

*Gentile Signor Presidente,  
Gentili Colleghe, egregi Colleghi,*

#### **PREMESSA**

La Commissione della gestione si è riunita in data 4 settembre 2017 per esaminare il Messaggio Municipale n. 33 / 2017 "*Richiesta di credito per la liquidazione dei lavori di posa di sottostrutture in Via Vela a Mendrisio*". Alla seduta hanno preso parte, qualità di ospiti il Capo dicastero Costruzioni Daniele Caverzasio, il Direttore dell'Ufficio tecnico comunale Michele Raggi e il Signor Claudio Valli dell'Ufficio tecnico comunale.

Con il Messaggio Municipale in questione il Municipio sottopone a questo nostro Consiglio comunale la ratifica della concessione di un credito supplementare per la liquidazione delle opere di posa di sottostrutture in Via Vela a Mendrisio, eseguite dalla società Gianini & Colombo SA, sulla base di un accordo transattivo raggiunto dopo l'avvio da parte di quest'ultima di una causa dinnanzi alla lodevole Pretura di Mendrisio Nord. Procedura giudiziaria per la quale, nella propria seduta del 12 ottobre 2015, questo nostro Consiglio comunale aveva proceduto a rilasciare l'autorizzazione a stare in lite, approvando il Messaggio municipale 80/2015.

#### **NEL MERITO**

Nel mese di gennaio del 2012 il Municipio della Città di Mendrisio ha indetto un concorso pubblico per la realizzazione delle opere da impresario costruttore necessarie per la sostituzione della canalizzazione comunale e la posa delle sottostrutture in Via Vela a Mendrisio. L'esecuzione dei lavori rivestiva una certa urgenza legata al fatto che a questi lavori avrebbero fatto seguito quelli per l'edificazione dell'autosilo in Via Municipio.

È qui importante rilevare che nel capitolato di gara le prescrizioni particolari delle AIM differivano in parte da quelle contenute nel medesimo documento nel capitolo riservato alle prescrizioni generali (CPN 102). Circostanza di cui né l'Autorità, né le imprese che hanno preso parte alla gara d'appalto avevano avuto modo di accorgersi.

Sulla scorta della graduatoria risultate dall'esame delle offerte pervenute, con decisione di data 2 febbraio 2012 il Municipio ha deliberato la commessa all'impresa Gianini & Colombo SA, che aveva presentato l'offerta migliore per complessivi CHF 260'966.34.

Dopo la delibera ha fatto seguito la sottoscrizione del contratto d'appalto, che ha avuto luogo il 20 febbraio 2012, con ripresa integrale delle condizioni contenute nel capitolato e modulo di offerta del concorso pubblico.

L'esecuzione dei lavori da parte della ditta aggiudicataria della commessa ha preso avvio il 1° marzo 2012 ed è stata portata a termine il 21 luglio 2012, nonostante nel capitolato fosse stata indicata chiaramente la data del 27 aprile 2012 quale data di conclusione dei lavori.

Pur essendo stata messa a concorso un'unica commessa, la ditta appaltatrice ha proceduto a presentare due liquidazioni distinte, una all'indirizzo dell'UTC (per CHF 317'346.50) e una all'indirizzo delle AIM (per CHF 209'308.95), per un totale complessivo di ben CHF 526'655.45. Sostanzialmente la ditta appaltatrice, che nel corso dell'esecuzione dei lavori non aveva proceduto a rendere attenta la committenza in merito al superamento dei costi preventivati, ha fatto valere tutta una serie di supplementi, legati alla necessità di procedere ad un'esecuzione a tappe dei lavori e per tutta una serie di prestazioni, ritenute non previste nel capitolato.

Il Municipio di Mendrisio nel mese di ottobre 2012 ha proceduto a contestare la liquidazione proposta dalla ditta appaltatrice e ne è poi seguito uno scambio di corrispondenza nel quale le parti si sono sostanzialmente riconfermate nelle rispettive posizioni, con in particolare la ditta appaltatrice che ha rifiutato di intavolare qualsiasi discussione nel merito di quanto esposto nelle proprie fatture. Discussione che ha invece avuto luogo nell'ambito della causa giudiziaria promossa dinnanzi alla lodevole Pretura di Mendrisio Nord e che ha poi permesso di giungere alla definizione di un accordo. Per il dettaglio dell'intesa e per quello relativo alle posizioni iniziali delle parti si rinvia al testo del Messaggio municipale e, in particolare alla tabella ricapitolativa presente a pagina 6.

Evidentemente, il fatto che delle opere da impresario costruttore con un costo preventivato di CHF 260'966.34, abbiano comportato una spesa effettiva di CHF 410'000.-, richiamava per la Commissione della gestione la necessità di ricevere esauritivi chiarimenti. Sostanzialmente il problema principale è stato individuato nella formulazione del capitolato della gara d'appalto che, come si è già avuto modo di indicare, prevedeva delle incongruenze nella descrizione delle opere tra le prescrizioni generali di gara (CPN 102) e le prescrizioni particolari stabilite dalle AIM per le opere di propria pertinenza. Inoltre, il fatto che la ditta appaltatrice ha proceduto a presentare due liquidazioni distinte (una per le opere di competenza dell'UTC e una per quella di competenza delle AIM) ha comportato il fatto che, in una prima fase, la discussione delle liquidazioni sia stata portata avanti in maniera non coordinata con il riconoscimento di alcune posizioni, che ha precluso la possibilità di una loro contestazione durante la prosecuzione della vertenza.

La vicenda nel complesso ha portato alla luce la necessità di intervenire a più livelli, in particolare per quanto attiene alla scrupolosa verifica preventiva dei capitolati d'appalto e alla migliore definizione di tutta una serie di condizioni e prescrizioni, in modo da meglio tutelare la posizione del committente in fase di esecuzione dei lavori, rispettivamente in punto alla stretta regolamentazione degli imprevisti, rispettivamente del monitoraggio dell'evoluzione dei costi in corso d'opera, prevedendo precisi obblighi di notifica in capo alla ditta appaltatrice.

Inoltre, dal profilo dell'organizzazione interna si è proceduto ad adottare un disciplinamento che esclude prese di posizione contemporanee da parte di unità amministrative diverse, in particolare per quanto attiene al collaudo dell'opera e al controllo della liquidazione finale, prevedendo un'unica presa di posizione, che viene rilasciata dal promotore dell'opera (UTC o AIM a seconda del caso).

Dopo questa vicenda si è pure (giustamente) ritenuto di evitare la situazione di una doppia Direzione lavori (DL) in capo al Comune (da parte di UTC e AIM, ciascuno per le

rispettive opere) e nel caso di opere complesse l'impostazione è quella di fare capo ad una Direzione lavori esterna (preventivamente messa a concorso), con la supervisione generale che rimane in capo al Comune.

La Commissione della gestione ha preso atto e condivide tutte le misure correttive adottate dal Municipio e, in sede di esame del presente Messaggio municipale, ha avuto modo di fornire ulteriori spunti di riflessione per quanto attiene all'allestimento dei capitolati d'appalto.

Nel merito del caso specifico, pendente la causa giudiziaria, l'accordo raggiunto –che ha portato comunque ad un'importante ridimensionamento delle pretese inizialmente vantate dalla ditta appaltatrice– appare oggettivamente giustificato, tenuto conto delle circostanze (in particolare del contenuto del capitolato d'appalto e dei lavori e dei quantitativi supplementari comunque riconosciuti) e permette di porre finalmente la parola fine sulla vicenda.

## **CONCLUSIONI**

La Commissione della Gestione, alla luce di tutte le considerazioni che precedono ha deciso di approvare con 3 voti favorevoli e 4 voti favorevoli espressi con riserva (che sarà sciolta nel corso della seduta del Consiglio comunale) di aderire al Messaggio Municipale, così come presentato, e raccomanda dunque la ratifica del credito richiesto.

Alla luce del contenuto del MM 33 / 2017 "Richiesta di credito per la liquidazione dei lavori di posa di sottostrutture in Via Vela a Mendrisio" e delle considerazioni di cui sopra,

***i commissari della Commissione della Gestione, all'unanimità dei presenti alla discussione ma con alcune riserve che saranno sciolte durante la discussione plenaria, invitano le colleghe ed i colleghi Consiglieri comunali ad approvare il messaggio municipale ed il relativo dispositivo di risoluzione così come presentati.***

Gianluca Padlina, relatore

Mendrisio, 27 settembre 2017